Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente della Regione Umbria
VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016
(D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016)

Decreto 29 dicembre 2022, n. 7

Eventi sismici 2016 O.C. 107/2020. Approvazione Programma Straordinario di Ricostruzione di Preci, predisposto dall'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria ai sensi dell'art. 3 dell'O.C. n. 107/2020, su proposta del Comune di Preci.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE

Visto il *Decreto* legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino *della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante 'Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

Visti i successivi provvedimenti mediante i quali lo stato di emergenza dichiarato dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato prorogato al 31 dicembre 2019 e la gestione straordinaria finalizzata alla ricostruzione è stata prorogata al 31 dicembre 2020 (art. 1, commi 988, lett. b) e 990, della legge di bilancio 2019). Successivamente, l'art. 57, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (cd decreto agosto) ha prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza e la gestione straordinaria dell'emergenza ed infine con la legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (art. 1, comma 449 e 450 – legge di bilancio 2022) lo stato di emergenza nonché la gestione straordinaria è stata prorogato al 31 dicembre 2022;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 18 ottobre 2016, n. 244, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 5 del decreto legge n. 189/2016 che stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vice commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;

Visto l'articolo 2 del decreto legge n. 189/2016 recante la disciplina delle «*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*»;

Rilevato che la gestione delle attività della ricostruzione post-sisma 2016 è attribuita in ogni regione al Presidente della regione, nella sua qualità di vice – commissario, quale organo direttivo, con il ruolo di

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente della Regione Umbria
VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016
(D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016)

vertice politico – amministrativo che discute e condivide le scelte strategiche di propria competenza nell'ambito del comitato istituzionale composto dai Presidenti delle province e dai Sindaci dei comuni interessati e presieduto dallo stesso Presidente della Regione;

Visto in particolare l'articolo 4, comma 4 del D.L. n. 189/2016 con il quale ai «*Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati*»;

Visto che ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza 23 maggio 2017, n. 25 l'atto di perimetrazione dei nuclei e centri di particolare interesse e maggiormente colpiti dagli eventi sismici è approvato con decreto del Presidente della Regione - Vice Commissario;

Visto l'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legge n. 189/2016 il quale prevede che il Commissario straordinario, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, provvede a definire i criteri in base ai quali le Regioni perimetrano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni commissariali, i centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e nei quali gli interventi sono attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi;

Visto l'articolo 11 del decreto legge n. 189/2016 il quale disciplina gli interventi sui centri storici e sui centri e nuclei urbani e rurali, dettando i criteri e le regole generali per la pianificazione attuativa da parte dei Comuni;

Premesso che:

- le disposizioni di cui all'art. 3/bis c.1 del D.L. 24 ottobre 2019 n. 123 convertito con legge 12 dicembre 2019 n. 156, hanno introdotto i "Programmi Straordinari di Ricostruzione" (P.S.R.), nei comuni di cui agli artt. 1-2 e 2/bis del medesimo decreto, risultanti maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016.
- i P.S.R. autorizzano gli interventi di ricostruzione di edifici pubblici e privati, in tutto od in parte lesionati crollati o demoliti per effetto di ordinanza di demolizione per pericolo di crollo anche in deroga ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica a condizione che gli stessi siano diretti alla realizzazione di edifici conformi a quelli preesistenti quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico, e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche planovolumetriche e di sedime necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico sanitaria e di sicurezza.

Dato atto che:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente della Regione Umbria
VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016
(D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016)

- all'art. 1 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 101 adottata in data 30 aprile 2020, sono stati individuati i comuni maggiormente colpiti sui quali attuare le previsioni dell'art.3/bis del D.L.n.123/2019, tra i quali risultano, per la Regione dell'Umbria, i Comuni di Norcia, Cascia e Preci.
- all'art. 3 della medesima ordinanza viene riportato che i Programmi Straordinari di Ricostruzione sono predisposti dal competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione anche su proposta dei Comuni. Tali strumenti hanno natura programmatica e di indirizzo nei confronti della pianificazione urbanistica ed hanno valenza urbanistica nelle parti in cui autorizzano le deroghe a tale pianificazione.
- con il medesimo articolo è stato stabilito che, con atto del Commissario, saranno emanate le "Linee guida della Ricostruzione" che, in particolare, attengono, per quanto di interesse:

a) al principio della conformità degli edifici da realizzare a quelli preesistenti quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche plani-volumetriche e di sedime necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e di efficientamento energetico;

b) all'individuazione dei parametri urbanistici da derogare quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: indici di edificabilità; altezza degli edifici e altezza utile interna, vincoli, limiti di sagoma e configurazione degli esterni;

c) all'individuazione del regime giuridico-amministrativo degli interventi ammessi per tipologie di intervento sulla base del Testo unico dell'edilizia, fermo restando che è sempre ammessa la ristrutturazione edilizia con totale demolizione e ricostruzione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

d) all'esclusione delle costruzioni interessate da interventi edilizi abusivi che non siano ricompresi nelle ipotesi di cui all'articolo 1-sexies, comma 1, del decreto legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, ovvero per i quali sono stati emessi i relativi ordini di demolizione;

Preso atto che:

- il D.L.16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, all'art. 10 comma 6, ha introdotto ulteriori elementi riferiti alle disposizioni di cui all'art. 3/bis del D.L. 24 ottobre 2019 n. 123, convertito con legge 12 dicembre 2019 n. 156, con l'aggiunta del seguente disposto: All'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo le parole «titolo edilizio» sono aggiunte le seguenti: «ai sensi dell'articolo 20 del testo unico delle della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ovvero

verifica i titoli edilizi di cui agli articoli 22 e 23 del medesimo decreto. La conformità urbanistica è attestata dal professionista abilitato o dall'Ufficio comunale tramite i titoli edilizi legittimi dell'edificio preesistente, l'assenza di procedure sanzionatorie o di sanatoria in corso, l'inesistenza di vincoli di inedificabilità assoluta. Nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2 -bis gli interventi di ricostruzione di edifici privati in tutto o in parte lesionati, crollati o demoliti, od oggetto di ordinanza di demolizione per pericolo di crollo, sono in ogni caso realizzati con SCIA edilizia, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 3 -bis, comma 2, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, anche con riferimento alle modifiche dei prospetti senza obbligo di speciali autorizzazioni.

- la successiva Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori danneggiati dagli eventi sismici del 2016, n. 107 emessa in data 22 agosto 2020, all'art. 5 ha stabilito nello specifico la disciplina della redazione dei P.S.R. e degli interventi e delle deroghe in materia edilizia e urbanistica ed in particolare:
- i Comuni individuati nell'art. 1 dell'Ordinanza 101/2020, adottano, in via facoltativa, una delibera del Consiglio Comunale che costituisce proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123;
- gli U.S.R. procedono alla predisposizione definitiva ai fini dell'approvazione con le modalità individuate nel precedente comma della proposta di P.S.R. adottata con delibera consiliare del Comune e lo sottopongono ai lavori della Conferenza Permanente. I P.S.R., acquisito l'esito positivo della Conferenza Permanente, sono approvati con Decreto del Vice Commissario;
- definisce il concetto di "edifici conformi a quelli preesistenti quanto a ingombro planivolumetrico," richiamato all'3/bis del D.L. 24 ottobre 2019 n. 123, ovvero per ingombro planivolumetrico è da intendersi il profilo di massimo ingombro individuato dalle congiungenti dei punti estremi dell'edificio o aggregato, entro il quale sono possibili modifiche della sagoma senza incremento di volumetria;
- tutti gli interventi conformi ai volumi preesistenti, nei limiti di cui all'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, anche per le ristrutturazioni con totale demolizione nei centri storici e nelle aree interessate da vincolo paesaggistico, sono realizzati attraverso la S.c.i.a. edilizia. Le ristrutturazioni difformi, ossia eccedenti le variazioni ammesse, sono assoggettate a permesso di costruire, che dovrà valutare il miglioramento della qualità architettonica nel contesto urbano in cui si colloca;
- gli interventi edilizi attuati nei limiti dell'art. 3-bis del decreto legge 123/2019 non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del Codice dei beni culturali e del paesaggio,

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente della Regione Umbria
VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016
(D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016)

approvato con d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e del D.P.R. 31 dicembre 2017, n. 31, nonché dell'art. 8 dell'ordinanza 100/2020;

- la struttura del Commissario Straordinario ha emanato una "Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto "Semplificazione 76/2020" prot. CGRTS 00002594 del 27/01/2021."

Considerato che:

- con nota prot. comunale n. 10402 del 30/12/2021 il Comune di Preci ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la ricostruzione Umbria la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 22/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione P.S.R. - Programma Straordinario Ricostruzione - Ordinanze Commissariali 101/107";
- con successiva nota acquisita al prot. USR Umbria n. 0019691 del 30/06/2022 il Comune di Preci ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la ricostruzione Umbria la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18/05/2022 avente ad oggetto "Trasmissione Delibera di C.C. n. 12 approvazione definitiva P.S.R. (Programma Straordinario di Ricostruzione) nel Comune di Preci" contenente il recepimento dell'individuazione degli aggregati di Preci Capoluogo, Todiano ed Abento deliberati con Deliberazioni di Giunta Comunale nn. 24-25-26 del 11/04/2022;
- la proposta di P.S.R. del Comune di Preci indicava i seguenti contenuti minimi da sviluppare, di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) dell'O.C. 107/2020:
- verifica dell'adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente e in via di adozione anche ai fini dell'indicazione, di eventuali varianti necessarie, in particolare per le delocalizzazioni, le nuove destinazioni urbanistiche, le nuove costruzioni ed il recupero delle aree interessate dalle SAE o altri insediamenti di emergenza;
- individuazione delle opere pubbliche prioritarie in quanto rilevanti e urgenti per il corretto assetto e la protezione del territorio e del contesto urbano, quali ad esempio, le opere di messa in sicurezza, strutture e infrastrutture strategiche, sottoservizi, e ogni opera o intervento il cui differimento limita o condiziona il corretto e spedito procedere delle attività di ricostruzione;
-indirizzi e prescrizioni per la cantierizzazione;
-indicazione degli edifici o aggregati da delocalizzare per il miglioramento della qualità urbana;
-individuazione degli aggregati volontari, obbligatori e degli interventi singoli per Preci Capoluogo, Todiano ed Abeto;
- indirizzi e/o disposizioni regolamentari, comunque denominati, per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente della Regione Umbria
VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016
(D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016)

- indirizzi per l'accessibilità urbana e la mobilità;
-indicazione delle priorità della ricostruzione di edifici e spazi pubblici e di edifici privati;
- indicazione di eventuali opere nuove, opere e servizi ambientali e di efficientamento energetico;
- indicazioni di eventuali aree esterne alle perimetrazioni meritevoli di interventi di rigenerazione urbana;

Visto che:

- a seguito di quanto sopra, in attuazione dell'art. 3 dell'O.C. 107/2020, l'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria ha predisposto la proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione per il Comune di Preci con il quale sono stati sviluppati i contenuti minimi richiesti dal Comune medesimo;
- tale proposta è stata trasmessa al Commissario Straordinario in data 09/09/2022 con nota acquisita al prot. USR Umbria n. 0026179 chiedendo contestualmente la convocazione della Conferenza permanente ai fini dell'acquisizione del dovuto parere;
- in data 16/09/2022 con nota acquisita al prot. USR Umbria n. 0026952 è pervenuta dal Commissario Straordinario del Governo la comunicazione di convocazione della Conferenza permanente in modalità telematica per il giorno 29/09/2022 alle ore 10.00;
- in data 23/09/2022 con nota acquisita al prot. USR Umbria n. 0027680 è pervenuta da parte del Ministero della Cultura Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 richiesta di documentazione integrativa per il Programma Straordinario del Comune di Preci;
- in recepimento della nota citata, l'USR Umbria inviava in data 07/10/2022 nota acquisita prot. 0029126 la versione definitiva del Programma Straordinario del Comune di Preci da sottoporre ai lavori della Conferenza Permanente;
- in data 10/10/2022 con nota acquisita al prot. USR Umbria n. 0029224 è pervenuta dal Commissario Straordinario del Governo la nuova comunicazione di convocazione della Conferenza permanente in modalità telematica per il giorno 13/10/2022 alle ore 10.00 a seguito della ricezione delle integrazioni richieste di cui al punto precedente;
- nell'ambito della seduta della Conferenza permanente del 13/10/2022 sono stati espressi, con esito positivo, i pareri degli Enti partecipanti;
- in data 16/11/2022 con nota acquisita al prot. USR Umbria n. 0033182 è pervenuta dal Commissario Straordinario del Governo la trasmissione del Decreto n. 497 del 09/11/2022 relativo alla conclusione della Conferenza permanente con allegato il verbale n. 1 del 13/10/2022;

Rilevato che:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente della Regione Umbria
VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016
(D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016)

- con Decreto n. 497 del 09/11/2022, acquisito al prot. USR Umbria n. 0032844 del 14/11/2022, è stato preso atto della conclusione positiva della Conferenza Permanente, relativa all'acquisizione dei pareri di cui all'art.3 comma 1 dell'Ordinanza Commissariale n. 107/2020, per il "*Programma Straordinario di Ricostruzione de Comune di Preci"*; i contenuti sviluppati all'interno del P.S.R. riguardano:
- verifica dell'adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente e in via di adozione anche ai fini dell'indicazione, di eventuali varianti necessarie, in particolare per le delocalizzazioni, le nuove destinazioni urbanistiche, le nuove costruzioni ed il recupero delle aree interessate dalle SAE o altri insediamenti di emergenza;
- individuazione delle opere pubbliche prioritarie in quanto rilevanti e urgenti per il corretto assetto e la protezione del territorio e del contesto urbano, quali ad esempio, le opere di messa in sicurezza, strutture e infrastrutture strategiche, sottoservizi, e ogni opera o intervento il cui differimento limita o condiziona il corretto e spedito procedere delle attività di ricostruzione;
-indirizzi e prescrizioni per la cantierizzazione;
-indicazione degli edifici o aggregati da delocalizzare per il miglioramento della qualità urbana;
-individuazione degli aggregati volontari, obbligatori e degli interventi singoli per Preci Capoluogo, Todiano ed Abeto;
- indirizzi e/o disposizioni regolamentari, comunque denominati, per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica;
- indirizzi per l'accessibilità urbana e la mobilità;
-indicazione delle priorità della ricostruzione di edifici e spazi pubblici e di edifici privati;
- indicazione di eventuali opere nuove, opere e servizi ambientali e di efficientamento energetico;
- indicazioni di eventuali aree esterne alle perimetrazioni meritevoli di interventi di rigenerazione urbana;

Richiamata la Determinazione del Dirigente Servizio Ricostruzione Privata dell'USR Umbria n. 2595 del 14/12/2022 ad oggetto: "Eventi sismici 2016 O.C. 107/2020. Approvazione Programma Straordinario di Ricostruzione (P.S.R.) del Comune di Preci, predisposto dall'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria ai sensi dell'art. 3 dell'O.C. n. 107/2020, su proposta del Comune di Preci". come conformato agli esiti della citata Conferenza Permanente di cui al Decreto del Commissario Straordinario n. 497 del 09/11/2022;

Visti:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente della Regione Umbria
VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016
(D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016)

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazione”;
- il D.L.n.189/2016 e s.m.i. ad oggetto “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;
- l'art. 3-bis, comma 1, del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n° 123, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n° 156 ad oggetto “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”;
- L’Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 107/2020 ad oggetto “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”;

La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, in qualità di Vice Commissario

DECRETA

Art. 1

Di prendere atto che con Decreto del Commissario Straordinario n. 497 del 09 novembre 2022 è stato preso atto dell’esito positivo della Conferenza Permanente relativa all’acquisizione dei pareri di cui all’art. 3 comma 1 dell’Ordinanza Commissariale n. 107/2020, per il “Programma Straordinario di Ricostruzione di Preci”;

Art. 2

Di approvare ai sensi dell’art. 3 comma 1 dell’Ordinanza Commissariale n. 107/2020, il “Programma Straordinario di Ricostruzione di Preci” predisposto dall’Ufficio Speciale Ricostruzione dell’Umbria in attuazione dell'art. 3-bis, comma 1, del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n° 123, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n° 156 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 3

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente della Regione Umbria
VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016
(D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016)

Di prendere atto che i contenuti del P.S.R., in coerenza con il quadro normativo di riferimento di cui all'art. 2 comma 1 dell'O.C. 107/2020 e relative Linee Guida, trattano:
- verifica dell'adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente e in via di adozione;
- individuazione delle opere pubbliche prioritarie in quanto rilevanti e urgenti per il corretto assetto e la protezione del territorio o del contesto urbano;
- indirizzi e prescrizioni per la cantierizzazione;
- l'indicazione degli edifici o aggregati da delocalizzare per ragioni di sicurezza e/o di miglioramento della qualità urbana;
- definire l'ambito di interesse delle disposizioni del Programma Straordinario di Ricostruzione;
- fornire una chiara interpretazione del complesso sistema di norme speciali in materia urbanistica finalizzata alla semplificazione dei procedimenti autorizzatori riferiti alla ricostruzione privata;

Art. 4

Di disporre la successiva trasmissione del Decreto del Vice-Commissario al Comune di Preci per il coordinamento del "Programma Straordinario di Ricostruzione di Preci" con i propri atti deliberativi al fine di avviare la sua concreta applicazione;

Art. 5

Di disporre che il presente atto e i relativi allegati saranno integralmente pubblicati ai sensi dell'articolo 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione www.sismaumbria2016.it;

Art. 6

Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere proposta opposizione ai sensi dell'art. 14 quinquies della Legge n. 241/1990;

Art. 7

Di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente della Regione Umbria
VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016
(D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016)

Perugia, 29/12/2022

Presidente Donatella Tesei

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge